

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Riaccertamento residui AA.GG.

CATEGORIA 01 CLASSE 05

Copia  Originale

## I° SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZIO CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE N. 46 DEL 04.04.2018

OGGETTO: **Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi Servizio Contenzioso.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **4** del mese di **aprile** alle ore **12,00**

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 28.01.2009 con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Vista la deliberazione di G.C. n. 15 del 25.01.2018, come rettificata ed integrata con deliberazione di G.C. n. 47 del 19.03.2018, con le quali si è proceduta ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa e ridefinizione del funzionigramma dell'Ente;

Visto il decreto sindacale n. 10 prot. n. 3259 del 21.03.2018 con il quale è stata attribuita al sottoscritto dott. Domenico Cristiano, la responsabilità del Settore AA.GG. fino a tutto il 31.12.2018;

Adotta la seguente determinazione.

#### Premesso che

*l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

*l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 precisa che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Visto l'art. 58 del vigente regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27/07/2016;

Richiamata la nota del Responsabile servizi finanziari del 05/02/2018 prot. 1451 con la quale sono state declinate le verifiche che ogni singolo Responsabile del servizio ha l'obbligo contabile di effettuare al fine della conservazione, cancellazione e reimputazione dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, evidenziando la possibilità di correggere eventuali determinate erroneamente imputate in conto residui in mancanza della loro completa esigibilità al 31.12.2017, con obbligo da parte del Responsabile del servizio di conservare specifica evidenza documentale (es. data ordine e data consegna del bene, data della gara effettuata, prestazione di servizi effettuata, natura di eventuali vincoli legislativi ecc.) in caso di controllo da parte dei Revisori dei conti o da altra Autorità deputata al citato controllo;

Preso atto, altresì, che si prevede l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e/o di parte capitale costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, con specifica indicazione delle motivazioni delle imputazione nel o negli esercizi successivi;

Rilevato come la magistratura contabile abbia richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza dei relativi atti, i quali devono essere motivati in modo sufficientemente chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza del Settore AA.GG. inseriti nella presente determinazione, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., evidenziando per ogni residuo la ragione giuridica del suo mantenimento, cancellazione o reimputazione;

#### VISTI

- l'art.107 TUEL sulla competenza dirigenziale;
- il d.lsg.118/2011 e ss.mm.ii
- il d.lgs.267/00 e ss.mm.ii.
- I principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio e la contabilità finanziaria;

#### DETERMINA

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del Servizio CONTENZIOSO come dagli elenchi che seguono;

Di dare atto che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2017, mentre sono stati complessivamente eliminati residui passivi per un totale di € **434,80** in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione:

#### ELENCO INSUSSISTENZE 2017 – GESTIONE RESIDUI

Classif. Bilancio	Entrata / Spesa	Sett	Capitolo DL118	Impegno	Descrizione Impegno	Importo Insussistenze
0102103	S	1	3500	20160000402 / 0	GIUDIZIO AUSANIO TERESA	0,08
0102103	S	1	3500	20160000415 / 0	GIUDIZIO PAPA IMMOBILIARE C/COMUNE	0,80
0102103	S	1	3500	20159078505 / 0	GIUDIZIO NARDI	109,20
0102103	S	1	3500	20100002601 / 0	GIUDIZIO ARIANO CARMINE C/ COMUNE	226,00
0111103	S	1	10200	20160000952 / 0	GIUDIZIO COSTANZO FRANCESCO C/COM.	64,40
0111103	S	1	10200	20159078919 / 0	GIUDIZIO GIOVANNI MORMILE C/COMUNE	34,32
TOTALE						<b>434,80</b>

Che sono stati complessivamente eliminati residui gestione di competenza per un totale di € **476,96** in assenza di obbligazioni perfezionate, con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione:

#### ELENCO INSUSSISTENZE 2017 – GESTIONE COMPETENZE

Classif. Bilancio	Entrata / Spesa	Sett	Capitolo DL118	Impegno	Descrizione Impegno	Importo Insussistenze
0101103	S	1	3500	20170000045 / 1	DAMIANO FRANCESCO IN C/GIUDIZIO CAPUANO A.ED ALTRI C/COMUNE	0,80

0102103	s	1	3500	20170000519 / 0	GIUDIZIO ASCOLESI MASSIMO C/COMUNE G.N.150/15 LIQ.DET.N.93/17 € 598,00	36,40
0102103	s	1	3500	20170000765 / 0	GIUDIZIO PAPA TAMMARO C/COMUNE	55,12
0102103	s	1	3500	20170000633 / 0	GIUDIZIO CHIACCHIO ORSOLA C/COMUNE	18,88
0102103	s	1	3500	20170000286 / 0	GIUDIZIO FLAGIELLO LUCA C/COMUNE	36,40
0102103	s	1	3500	20170000314 / 0	GIUDIZIO MANCO GENNARO	59,30
0102103	s	1	3500	20170000373 / 0	GIUDIZIO PERSICO PASQUARELLA C/COMUNE LIQ.DET.70/14 619,46	82,54
0102103	s	1	3500	20170000256 / 0	GIUDIZIO CAROTENUTO REMO C/C OMUNE DET.17/15 AVV.DE CRESCENZO	39,40
0102103	s	1	3500	20170000369 / 0	NOMINA GIUDIZIO POLLASTO PASQUALE	98,02
0102103	s	1	3500	20170000678 / 0	GIUDIZIO CIOFFO GIUSEPPE C/COMUNE	12,48
0102103	s	1	3500	20170000423 / 0	GIUDIZIO NISI STEFANIA C/COMUNE	25,22
0111103	s	1	10200	20170000022 / 0	GIUDIZIO PACILIO ROSINA C/COMUNE	2,00
0111103	s	1	10200	20170000651 / 0	GIUDIZIO CASABURO ANGELO ED ALTRI	10,40
					<b>TOTALE</b>	<b>476,96</b>

Dare atto che sono stati reimputati residui passivi per un totale di € **366.197,75** in presenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili nell'esercizio 2018 che generano rettifiche al Fondo Pluriennale Vincolato;

REVISIONE ESIGIBILITA' PER LA SOLA PARTE DI SPESA

Classificazione Bilancio	Numero Capitolo	Sett.	Descrizione Capitolo	Titolo	Importo Esigibile
0102103	3500	1	Spese per liti	1	366.197,75
			<b>TOTALE</b>		<b>366.197,75</b>

- di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere, sulla base delle sopra indicate risultanze, alle dovute operazioni di contabilizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Domenico Cristiano

VISTO per la regolarità contabile

li 12/4/2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Domenico Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE